

## COMUNICATO STAMPA

### **AUTORITÀ DI BACINO DELL'APPENNINO CENTRALE E ACEA ATO 2: ACCORDO PER L'UTILIZZO DELL'INNOVATIVO MODELLO "AQUARUM" PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE**

***Il modello, sviluppato da Acea Ato 2, sarà adottato da AUBAC con l'obiettivo di stilare il primo Bilancio idrologico distrettuale per ottimizzare la gestione della risorsa acquifera nel centro Italia***

**Roma, 15 novembre 2024** – Ottimizzare l'uso delle risorse idriche per garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo sempre più efficace le sfide poste dai cambiamenti climatici. Con questi obiettivi, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e Acea Ato 2 hanno siglato oggi un **accordo di collaborazione scientifica** per monitorare in tempo reale la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia. La collaborazione ha come obiettivo la **realizzazione del primo Bilancio idrologico distrettuale**, richiesto e promosso secondo le direttive Europee, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Commissario Straordinario per la scarsità idrica.

Il progetto prevede l'**utilizzo del modello avanzato AQUARUM**, sviluppato da Acea Ato 2 per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infiltra nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico. L'Autorità di Bacino fornirà ad Acea i dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le serie storiche. Il modello AQUARUM consentirà ad AUBAC di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua superficiali e degli invasi, migliorando notevolmente la pianificazione delle risorse per i diversi usi civile, agricolo e industriale. Il sistema consentirà ad AUBAC di monitorare i fenomeni in atto, di **rilevare modelli anomali e di simulare comportamenti e scenari futuri**, offrendo così opzioni decisionali fondamentali per le attività di pianificazione e di programmazione.

*“Una corretta gestione della risorsa idrica richiede sistemi di monitoraggio sempre più raffinati e sofisticati”, afferma Marco Casini, Segretario generale dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale. “Grazie alla collaborazione con ACEA riusciremo a quantificare al meglio gli afflussi meteorici utili per la ricarica delle falde e tenere sotto controllo la disponibilità d'acqua nel nostro territorio. Potremo quindi affrontare al meglio e quanto più possibile in anticipo, le condizioni di scarsità idrica a seguito di eventi siccitosi sempre più frequenti garantendo il soddisfacimento di tutti i fabbisogni presenti e futuri”.*

**Il Presidente di Acea Ato 2 Claudio Cosentino** dichiara: *“Da oggi, grazie a questo accordo, il modello AQUARUM, sviluppato internamente grazie al know how di Acea Ato 2 e utilizzato per il monitoraggio delle nostre fonti, verrà utilizzato su scala più ampia, quindi per il monitoraggio di tutti i bacini idrici dell'Italia centrale. Penso sia un importante riconoscimento per la società e in particolare per la professionalità delle persone di Acea Ato 2 che l'hanno prima implementata e poi messa a regime”.*

#### **Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale**

AUBAC è l'ente pubblico non economico responsabile della programmazione e della pianificazione territoriale per la gestione del rischio idrogeologico, la gestione e la tutela delle risorse idriche, la difesa delle coste, l'uso sostenibile del suolo dell'Italia centrale. AUBAC ha il compito di elaborare e tenere aggiornati il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il Piano di gestione delle acque (PGA), il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), i Piani di Assetto idrogeologico (PAI), il Piano di gestione delle coste, il Piano di gestione dei sedimenti, nonché i relativi programmi di intervento. AUBAC esercita i propri compiti istituzionali nel distretto idrografico dell'Appennino centrale che comprende, per una superficie complessiva di oltre 42.000 km<sup>2</sup>, 49 bacini idrografici limitrofi, incluse le rispettive acque sotterranee e costiere, ubicati all'interno di Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Molise, Toscana e Umbria.

#### **Acea Ato 2**

Acea Ato 2 è la società del Gruppo ACEA che gestisce interamente il servizio idrico integrato nel Comune di Roma e in altri 112 comuni dell'area metropolitana, integrando qualità del servizio, gestione sostenibile della risorsa acqua e rispetto dell'ambiente. ACEA è uno dei principali gruppi industriali italiani, quotato in Borsa dal 1999. Si occupa di servizio idrico integrato, distribuzione di energia elettrica, illuminazione pubblica e artistica, vendita di energia e gas, produzione di energia principalmente da fonti rinnovabili, trattamento e valorizzazione dei rifiuti. È il primo operatore nazionale nel settore idrico con circa 10 milioni di abitanti serviti, tra i principali player italiani nella distribuzione di energia e tra i maggiori operatori in Italia nel settore ambiente con circa 1,8 mln di tonnellate annue di rifiuti gestiti.